



A tutti gli Aderenti

Parma, 6 giugno 2024

Informativa sui valori quota e sulle posizioni assicurative del Fondo Pensione Gruppo Bancario Crédit Agricole Italia al 30 aprile 2024

Commento

Il mese di aprile è stato caratterizzato da un movimento ribassista dei listini azionari, in particolare di quelli statunitensi, con un contestuale aumento della volatilità implicita, in parte invertito negli ultimi giorni del mese. Per quanto riguarda i rendimenti dei titoli di stato si è assistito a un movimento di rialzo dei rendimenti a seguito dei dati sul mercato del lavoro e di inflazione che hanno sorpreso al rialzo con riferimento all'economia statunitense e un contestuale movimento rialzista delle curve area euro.

I dati congiunturali confermano che l'economia statunitense continua a rimanere solida rispetto alla maggior parte dei suoi omologhi globali con dati forti sul mercato del lavoro che continuano a supportare in un ulteriore rafforzamento della spesa per i consumi.

Per quanto riguarda l'Area Euro dopo la stagnazione della crescita nella prima metà dell'anno, si continua a prevedere un miglioramento della dinamica nel secondo semestre. Tuttavia, dati i segnali divergenti sul ritmo del miglioramento tra dati hard/soft e settori, supportano l'idea di una ripresa economica modesta, comunque superiore a quanto previsto dal consenso e dalla BCE.

Non si tratta di una vera e propria ripresa della fiammata inflazionistica, ma di una stabilizzazione ad un livello superiore all'obiettivo della Fed. L'inflazione è sostenuta da una attività economica molto solida e questa combinazione sta posticipando il taglio dei tassi Fed.

Il rinvio del taglio dei tassi USA sta facendo risalire i rendimenti obbligazionari americani e, per contagio, anche quelli dell'Eurozona, a dispetto di attese invariate sul taglio dei tassi BCE, che dovrebbe abbassare i tassi a giugno, in un contesto di inflazione più bassa e attività economica contenuta (ma in allontanamento dal rischio recessione).

Il movimento sfavorevole da inizio anno non invalida il fatto che i mercati obbligazionari risultino interessanti in ottica di medio termine, soprattutto per quanto riguarda le scadenze brevi e medie. Il ritorno di una volatilità avversa sui mercati obbligazionari è stata ben tollerata dai mercati azionari, che, tuttavia, sono stati oggetto di prese di profitto nella prima metà di aprile, dopo un primo trimestre all'insegna del rialzo.

Modesto l'impatto di mercato degli altri temi. Le tensioni in Medio Oriente hanno creato volatilità, ora rientrata, sul prezzo del petrolio; le elezioni USA non sono ancora nel radar degli investitori; la Cina prosegue su un sentiero di crescita stabile/non inflazionistica e non è motivo di particolare attenzione. La Cina conferma un ruolo complessivamente defilato in politica estera, mentre continua a dosare in modo calibrato gli stimoli all'economia per mantenerla sul sentiero di crescita non inflazionistica con l'obiettivo del 5% di espansione annua. La Banca del Giappone non ha modificato la propria politica monetaria ultra espansiva. Tuttavia, la debolezza dello Yen che contro Dollaro ha toccato il livello più basso degli ultimi 34 anni rende sempre più probabile un intervento sui tassi di interesse.

Linee Finanziarie

Valore quota e rendimenti storici

Il valore delle quote delle linee finanziarie è riportato nella tabella seguente, in cui sono espone anche le variazioni riferite a differenti orizzonti temporali; si rammenta che le linee finanziarie sono gestite da Amundi Sgr, Anima Sgr e Eurizon Sgr.

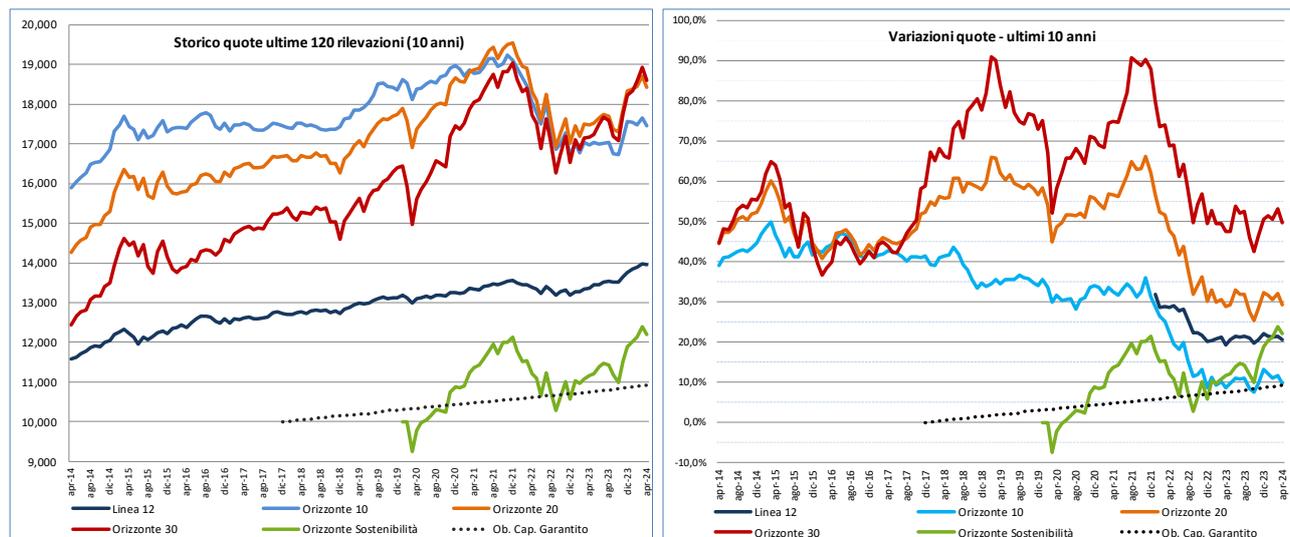
Linea investimento	Valore quota (*) al 30/04/24	Delta % valore quota (**)			
		dal 31/12/23	a 1 anno	a 3 anni	a 5 anni
Linea 12 monetaria	13,964	1,453%	4,535%	4,758%	7,558%
Orizzonte 10	17,452	-0,592%	2,817%	- 7,066%	-2,284%
Orizzonte 20	18,430	0,549%	5,415%	- 2,320%	7,931%
Orizzonte 30	18,604	2,033%	8,299%	3,136%	19,018%
Or. Sostenibilità (***)	12,205	2,621%	9,358%	7,467%	n.a.

(*) il valore delle quote è al netto delle commissioni di gestione e del prelievo fiscale sui rendimenti (aliquota del 20% e 12,50% sui titoli di Stato)

(**) determinato come rapporto fra i valori delle quote riferite ai periodi indicati

(***) linea attiva dal 27 febbraio 2020

I grafici storici sotto riportati sono riferiti a 120 rilevazioni (10 anni) ed evidenziano l'andamento delle quote. I rendimenti sono soggetti ad oscillazioni in funzione dell'andamento dei mercati e, in relazione all'orizzonte temporale tipico dell'investimento nel Fondo Pensione, è necessario e fondamentale valutarli in un'ottica di lungo periodo. Inoltre, si sottolinea che il rendimento passato non è garanzia di rendimenti uguali o simili nel futuro.



Il rendimento, con riferimento alle ultime 120 rilevazioni, della linea:

- L. 12 monetaria è pari al 20,61% - medio annuo semplice al 2,06% - composto al 1,89%;
- L. Orizzonte 10 è pari al 9,78% - medio annuo semplice al 0,98% - composto al 0,94%;
- L. Orizzonte 20 è pari al 29,19% - medio annuo semplice al 2,92% - composto al 2,59%;
- L. Orizzonte 30 è pari al 49,60% - medio annuo semplice al 5,09% - composto al 4,11%;

- L. O. Sostenibilità è pari al 22,05% - medio annuo semplice al 5,09% (*)

(*) linea attiva dal 27 febbraio 2020

Performance finanziaria delle linee verso benchmark

Il differenziale dei risultati delle linee finanziarie (c.d. *excess return*) rispetto ai rendimenti dei rispettivi portafogli “di confronto” (c.d. *benchmark*) nei diversi comparti offerti dal Fondo, evidenzia la capacità dei Gestori di “battere il mercato” attraverso la gestione attiva, seppure nell’ambito del budget di rischio pre-definito. Nella tabella si riportano gli *excess return* sia da inizio anno che “da inizio gestione” (ovvero dal 1 gennaio 2020, data dalla quale sono intervenuti cambiamenti sui *benchmark* e la sostituzione di un Gestore).

Linea investimento	Excess return da inizio anno	Excess return “da inizio gestione” (dal 1/1/20 - cambio <i>benchmark</i>)
Linea 12 monetaria	+ 0,12%	+ 1,26%
Orizzonte 10	+ 0,33%	+ 1,93%
Orizzonte 20	+ 0,29%	+ 3,15%
Orizzonte 30	+ 0,28%	+ 4,67%
Or. Sostenibilità *	- 0,81%	+ 0,66%

* linea attiva dal 27 febbraio 2020 e dal 01/7/2022 è stato applicato il nuovo benchmark ESG
fonte dati: “Report Settimanale” - BM&C al 29 dicembre 2023

Le *performance* delle linee rispetto ai *benchmark* da inizio anno risultano positive, così pure “da inizio gestione” dove presentano tutti risultati migliori rispetto a quella “teorica” dei rispettivi benchmark, ad eccezione della sola linea Or. Sostenibilità, che si ricorda, è stata attivata dal 27 febbraio 2020 e per la quale, dal 01/7/2022 trova applicazione il nuovo benchmark ESG.

Linee Assicurative

Valore quota e rendimenti storici

I valori della quota della linea “**Orizzonte Capitale Garantito**” (dal 1° gennaio 2018 gestita da CA Vita) sono riportati nella tabella in cui sono esposti anche i rendimenti semplici riferiti ai differenti orizzonti temporali.

Linea assicurativa	Valore quota al 30/04/24	Delta % valore quota (*)			
		dal 31/12/23	a 1 anno	a 3 anni	a 5 anni
Orizz. Cap. Garantito	10,921	0,571%	1,616%	4,254%	7,086%

(*) determinato come rapporto fra i valori delle quote riferite ai periodi indicati

Informiamo, infine, che nell’area riservata del Sito Web del Fondo www.ca-fondopensione.it è disponibile la valorizzazione aggiornata delle posizioni individuali della linea “**Obiettivo Rendita**” (gestita da Unipol Sai), chiusa ai nuovi versamenti a far tempo dal 1° gennaio 2019, comprensiva della rivalutazione certificata alla stessa data.

Aggiornamento delle posizioni individuali nell’area riservata del sito

Nell’area riservata del Sito Web del Fondo www.ca-fondopensione.it è altresì disponibile la valorizzazione aggiornata delle posizioni individuali.

L’occasione è gradita per porgere i migliori saluti.

FONDO PENSIONE GRUPPO BANCARIO CRÉDIT AGRICOLE ITALIA

Il Direttore Generale
Francesco Maria Caputi



Il Presidente
Alberto Broglio

